

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3080/03
di David Bowe (PSE)
alla Commissione

Oggetto: Approvvigionamento idrico in Palestina

Il consumo minimo d'acqua riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità è pari a 100 litri pro capite al giorno. Le statistiche rivelano però che i palestinesi ricevono attualmente forniture d'acqua per soli 57-76 litri pro capite al giorno, mentre i consumi israeliani sono circa quattro volte superiori.

Può la Commissione far sapere se l'UE sta provvedendo a favorire una ripartizione più equa delle risorse idriche? In caso di risposta negativa, perché l'UE non interviene?